

Track 1

- 1 Emilia, cosa abbiamo adesso? Abbiamo tedesco.
- 2 Ragazzi, la prof oggi interroga? Ho paura.
- 3 Da bere? Per me una spremuta d'arancia, per favore.
- 4 Dove abbiamo ginnastica oggi? Oggi fa caldo, quindi nel cortile.
- 5 Adesso incontro il prof Garbatella nella sala professori.
- 6 Le vacanze estive sono vicine, che bello.

Track 2

Ciao, ragazzi e bentornati! Come state? Io sto bene perché oggi è domenica e quindi non devo andare a scuola. Per quelli che non mi conoscono: mi chiamo Sebastiano e sono mezzo italiano e mezzo austriaco. Vivo da tre anni a Molise e quindi conosco sia la scuola italiana che quella austriaca. E la scuola è il nostro tema di oggi!

Adesso vi spiego le differenze: in Austria la scuola elementare dura solo quattro anni, in Italia invece sono cinque. Un'altra grande differenza riguarda la scuola media in Italia che dura tre anni ed è unica per tutti. In Austria dopo la scuola elementare si può andare o alla *Mittelschule*, o al ginnasio, che si divide in *Unterstufe* e *Oberstufe*. Dire *Oberstufe* è come dire liceo. In totale il ginnasio dura otto anni in Austria.

Passiamo alla vita dei liceali che è un po' diversa: in Italia ci sono lezioni la mattina, non il pomeriggio. In Austria si possono avere lezioni fino alle 18 – che fatica! Ma il sabato è libero in Austria. Qua, in Italia, ci sono licei che fanno lezione il sabato mattina. All'inizio era una cosa particolare per me andare a scuola il sabato ma adesso mi sono abituato e amo il sabato perché, dopo la scuola, andiamo tutti insieme nel parco.

Un altro aspetto positivo del sistema scolastico italiano sono le vacanze estive che durano tre mesi: giugno, luglio e agosto ma in estate noi dobbiamo fare i compiti delle vacanze: dobbiamo leggere tanti libri. Nelle vacanze estive in Austria non ho mai fatto niente per la scuola. Ora frequento già la quinta del liceo e quindi sono nell'ultima classe. A luglio faccio l'esame di maturità e poi vorrei andare all'università per studiare ma non so ancora quale percorso – forse medicina perché la biologia mi interessa tanto ma vediamo. E voi, ragazzi? Che classe frequentate? Ditemelo pure! A presto, Sebastiano.

Track 3

- 1 Il mio cellulare è il mio migliore amico – lo porto sempre con me e faccio tante cose sullo smartphone: faccio delle foto e ogni tanto quando mi perdo controllo dove sono o cerco dei posti come ristoranti o bar.
- 2 Il cellulare non è molto importante per me e non ho uno smartphone a differenza dei miei amici. Quindi non posso fare tante cose con il telefonino. Faccio delle foto e mi piace tanto giocare, soprattutto ai vecchi giochi.
- 3 Beh, chi può vivere senza lo smartphone? Anche mia nonna usa un telefonino moderno. Una cosa che lei non capisce, ma che a me piace tanto è fare shopping online e pagare tutto con lo smartphone. Lei dice che è pericoloso, ma io penso di no.
- 4 Mi piace vedere film e serie con lo smartphone. Quando sono in vacanza uso spesso l'applicazione *Google Maps* per orientarmi. A Venezia mi aiuta sempre.

Track 4

- A Ehi, Xaver! Un messaggio per te: chiamami!
B Non sono a casa!
A Dove sei?
B Sul treno! Ci vediamo lunedì alle 19?
A Lunedì non posso! Che fai sabato sera?
B Usciamo con i ragazzi? Sabato sera alle 20 è perfetto!
A Perfetto! A sabato!

Track 5

- | | | | |
|---|-------------|----|--------------|
| 1 | i social | 6 | la voicemail |
| 2 | il WIFI | 7 | il login |
| 3 | la chat | 8 | il virus |
| 4 | la mail | 9 | la password |
| 5 | il computer | 10 | l'app |

Track 6

- 1 Hai guardato Netflix ieri?
- 2 Oskar è andato a scuola alle sette e mezza con le sue sorelle.
- 3 Ragazzi, avete mangiato la torta?
- 4 La classe 6B ha capito bene il passato prossimo.
- 5 Ieri non ho giocato a tennis.
- 6 Il messaggio di Luigi non è ancora arrivato. lo aspetto ancora!

Track 7

- A: Pietro, hai fatto la spesa?
B: Ragazzi, cosa prendete da mangiare?
C: Giulio, a sinistra, dobbiamo andare a sinistra!!
D: Fabrizio ha comprato fiori per sua figlia.
E: Alessandra e la sua mamma hanno giocato a golf tutto il sabato.
F: E tu? Dove sei stata in agosto?

Track 8

Intervistatore: Cosa preferisce? Mangiare fuori o mangiare a casa?

- 1 Bella domanda a cui non c'è una risposta secondo me. Per la settimana mi piace fare il *meal prep*. Lo conosce? Lunedì preparo tutte le basi per la settimana. Sabato e domenica adoro andare in campagna e pranzare da mia nonna che cucina sempre con passione.
- 2 Ah, bella domanda! Ci penso spesso! Da un lato il cibo è molto importante perché quello giusto fa bene alla salute. Dall'altro lato non ho tanto tempo perché passo tante ore in ufficio. Per questo mi piace il cibo da asporto. Quando sono in ufficio vado in un locale vicino e mi porto il cibo in ufficio. Così noi colleghi mangiamo tutti insieme. È più bello che mangiare da solo!
- 3 A Scusi, può ripetere la domanda?
B Certo! Cosa preferisce? Mangiare fuori o mangiare a casa?
A Grazie, adesso l'ho capita. Io ho 65 anni, mio marito è morto e io non ho più voglia di passare tutta la giornata in cucina. Da cinque anni vado ogni giorno nel mio ristorante preferito. È vicino a casa mia e fa offerte speciali a mezzogiorno. Il menù non è costoso ed è spesso molto

buono. Ce ne sono due: uno con carne e uno vegetariano. A volte mia figlia mi accompagna, ma spesso ci vado sola.

- 4** Non mi piace mangiare fuori. Perché? Ci sono due motivi: sono molto appassionata alla palestra! Ci vado cinque volte alla settimana e per questo il cibo è molto importante per me. Non mangio i grassi. E inoltre mangiare fuori è molto costoso. Studio all'università e non posso mangiare fuori ogni giorno perché non lavoro. Abito in un appartamento condiviso e ceniamo sempre insieme. Qualcuno cucina, l'altro prepara l'insalata o fa la spesa. È bello e più economico mangiare a casa.
- 5** Domanda difficile! Abbiamo tre figli che hanno 3, 6 e 8 anni e mio marito non vive in Italia al momento. So che il cibo è importante per la salute, ma a volte mi manca il tempo per preparare una cena per tutti. Quindi uso spesso il servizio di consegna a domicilio perché i locali hanno delle offerte e così io non devo andarci di persona. I ristoranti sono molto lontani perché viviamo in campagna.

Track 9

- Elena:** Cosa ho mangiato ieri? Allora, ieri sono andata a mangiare una pizza perché la mangio ogni lunedì. È il mio cibo preferito. Ho preso una pizza margherita. Ho bevuto acqua. Sono stata lì in pizzeria con i miei amici fino alle sette di sera. Il locale si chiama „Da Umberto“. Ve lo consiglio molto!
- Pablo:** Ciao! Bella domanda! Sono qui in vacanza a Padova – sono svizzero, di Zurigo! Ieri ho mangiato sushi per la prima volta. Dove? Al ristorante „Tokyo“ in centro città dove ho incontrato un compagno di classe alle 8. Ho ordinato tanti tipi diversi di sushi. Ho bevuto tè verde. E mi è piaciuto molto il sushi.
- Christoph:** Non ho mangiato molto ieri sera. Fa troppo caldo in questi giorni e quindi ieri sera, sono andato in gelateria con la mia famiglia. Come gusti ho scelto cioccolato e stracciatella. Ho bevuto acqua. Abbiamo mangiato il gelato alle 9 di sera. Un buon gelato mi piace sempre!
- Eleonora:** Al momento non mangio tanto perché devo studiare molto e a volte dimentico di mangiare. Ieri pomeriggio, dopo scuola, penso alle tre, sono andata al bar con i compagni. Ho preso un panino e ho bevuto un cappuccino. Abbiamo studiato e parlato insieme.

Track 10

- Marco:** Karim, Karim. Fermati!
- Karim:** Ah, ciao Marco! Non ti avevo visto. Come stai?
- Marco:** Tranquillo! Tutto ok anche se non ho dormito molto. Ho studiato per la verifica fino alle quattro. E tu?
- Karim:** Sto bene! Non ho studiato molto perché la mia mamma italiana festeggia il suo 50esimo compleanno domani. Devo ancora trovare qualcosa di speciale e non ho nessuna idea.
- Marco:** Ehi, infatti, volevo sapere come ti trovi con la tua famiglia italiana.
- Karim:** La situazione non è sempre facile per me, sai, i miei genitori siriani mi mancano tanto, ma i miei familiari qui a Siena sono davvero fantastici.
- Marco:** Raccontami un po' di loro!
- Karim:** Allora, c'è mamma Laura che ha quasi 50 anni e papà Gerardo. Loro hanno due figli: Luca e Lucia. Sono tutti super gentili. Nonno Silvio mi aiuta a migliorare il mio italiano ogni giorno e a Gerardo piacciono molto le Vespe. Ogni weekend mi porta a visitare altre città toscane.
- Marco:** Sembra una bella famiglia. E quanto spesso vedi la tua famiglia siriana?
- Karim:** Purtroppo raramente. Loro sono ancora in Siria. Speriamo che ci incontriamo a Natale. Ci sentiamo due volte alla settimana. Mando tante foto alla mia mamma che vuole

incontrare presto la mia famiglia italiana. Lei è molto felice che Laura e Marco mi abbiano fatto sentire come uno di loro.

Marco: Bello! Conosco bene questa situazione. Purtroppo, non ho fratelli o sorelle ma mia cugina Tea è come una sorella per me. Ci vediamo spesso e adoriamo giocare insieme ai videogiochi.

Karim: In bocca al lupo per la verifica!

Marco: Grazie! A dopo!

Track 11

- 1 Io sono nato il 5 maggio 1992.
- 2 Leggo libri e vado in palestra anche se lavoro molto e non ho tanto tempo per le mie passioni.
- 3 Abito a Mantova da cinque anni.
- 4 Mi piacciono le gonne ma anche i pantaloni.
- 5 Festeggio il mio diciottesimo compleanno in discoteca con tutti i miei amici.

Track 12

avere

io avevo

tu avevi

lui / lei / Lei aveva

noi avevamo

voi avevate

loro avevano

essere

io ero

tu eri

lui / lei / Lei era

noi eravamo

voi eravate

loro erano

Track 13

La Befana in Italia è una tradizione molto sentita. Si festeggia il 6 gennaio, giorno dell'Epifania. La Befana è una strega brutta e simpatica che vola su una scopa durante la notte tra il 5 e il 6 gennaio. Visita le case dei bambini e lascia dolci e cioccolatini per quelli buoni, e carbone (dolce!) per quelli che si sono comportati male. I regali vengono messi nelle calze mentre i bambini dormono. La mattina, al risveglio, trovano le sorprese.

La Befana ha un naso lungo, indossa uno scialle e abiti vecchi, sporchi e strappati. È anche molto umana: ha fame! Per questo motivo si lascia in cucina un piatto di pasta e un bicchiere di vino rosso. Sicuramente dopo cena è più allegra e gentile!

Track 14

Intervista 1:

Intervistatore: Ciao, cosa hai ricevuto per Natale?

Giulia: Ciao! Ho ricevuto delle cuffie nuove. Sono molto felice perché mi servono per ascoltare la musica e lo faccio sempre quando studio.

Intervistatore: E cosa desideravi?

Giulia: Speravo di ricevere un altoparlante per la mia stanza, ma sono contenta delle cuffie che mi hanno scelto.

Intervista 2:

Intervistatore: Ciao, quali regali hai ricevuto quest'anno?

Sofia: Buongiorno! Ho ricevuto uno zaino nuovo e un libro. Sono super felice.

Intervistatore: E cosa desideravi?

Sofia: Avevo scelto lo zaino perché ne avevo bisogno per la scuola, ma il libro è stata una bella sorpresa.

Intervista 3:

Intervistatore: Salve! Cosa ti hanno regalato per il compleanno?

Marco: Ciao! I miei mi hanno regalato un altoparlante. Adesso posso ascoltare la musica con un suono migliore.

Intervistatore: E cosa desideravi?

Marco: Avevo scelto un paio di scarpe da ginnastica, ma l'altoparlante è fantastico. Inoltre, ho ricevuto anche una maglietta nuova che mi piace molto.

Track 15

scegliere

io scelgo	noi scegliamo	io ho scelto
tu scegli	voi scegliete	
lui / lei / Lei sceglie	loro scelgono	

Track 16

Intervista 1:

Intervistatrice: Ciao Bernardo, come gestisci i tuoi soldi?

Bernardo: Ciao! Io spendo sempre molti soldi per i miei vestiti. Mi piace avere abiti nuovi e alla moda. Ogni mese, appena ricevo la mia paghetta, vado nei negozi e compro quello che mi piace. Mi piace seguire le ultime tendenze e avere sempre qualcosa di nuovo da indossare. Però, non risparmio molto perché spendo quasi tutto in vestiti.

Intervista 2:

Intervistatore: Ciao Martina, come gestisci i tuoi soldi?

Martina: Ciao! Io risparmio sempre. Ho anche un lavoretto part-time al supermercato vicino casa. Lavoro tre volte alla settimana dopo scuola e il fine settimana. Ogni mese, metto da parte un po' del mio stipendio e cerco di non spendere troppo. Mi piace avere dei soldi da parte per comprarmi qualcosa di speciale ogni tanto. È un po' faticoso, ma ne vale la pena.

Intervista 3:

Intervistatore: Ciao Andrea, come gestisci i tuoi soldi?

Andrea: Ciao! Io do sempre un po' di soldi alla mia sorellina. Lei è piccola, e a volte ha bisogno di qualcosa in più. Inoltre, risparmio qualcosa per le vacanze con i miei amici. Ogni mese, metto da parte un po' di soldi dal mio stipendio e dalla paghetta che ricevo dai miei genitori. Non è molto, ma alla fine dell'anno ho abbastanza per fare un viaggio con loro.

Track 17

- 1 La mia mamma mi dà 65 al mese. Sono super felice perché così posso comprare il cibo buono a scuola e non quello più economico e cattivo.
- 2 I miei genitori non mi danno una paghetta e io non sono triste. Se qualcosa mi piace me la comprano. Quindi prendo zero euro.
- 3 I miei mi danno una paghetta ma non basta. Per questo do ripetizioni a una ragazza della mia scuola. Ricevo 10 euro all'ora. In totale posso risparmiare 100 euro al mese.
- 4 Boh, devo contare. Mia nonna mi dà 50, mio zio 10 e i miei mi danno circa 50 euro. Quindi 110 in totale – tanto, vero?

Track 18

- | | |
|---------------------------------------|---------------------------------------|
| 1 benzina – b e n z i n a | 4 paghetta – p a g h e t t a |
| 2 portafoglio – p o r t a f o g l i o | 5 spese – s p e s e |
| 3 esperienza – e s p e r i e n z a | 6 risparmiare – r i s p a r m i a r e |

Track 19

- | | | |
|------------------------------|--------------------------------|-----------------------------|
| 1 | 2 | 3 |
| A Cosa dici? Devo comprarlo? | A Cosa pensi? Devo scrivergli? | A Cosa pensi? Devo pulirla? |
| B Sì, compralo! | B Sì, scrivigli! | B Sì, puliscila! |

Track 20

Il frisbee? Il frisbee è la mia passione o meglio la mia vita. Ciao a tutti! Mi chiamo Anna e ho 16 anni. Oggi voglio raccontarvi della mia passione per il frisbee.

Ho iniziato a giocare a frisbee due anni fa, quando un amico mi ha invitato a provare questo sport meraviglioso! All'inizio ero un po' nervosa, ma mi sono divertita subito. Giocare in una squadra è fantastico perché tutti sono sempre vicini e facciamo tutto nel gruppo. La mia migliore amica, Sara, gioca anche lei con noi e ci divertiamo moltissimo insieme.

L'ultima partita è stata davvero speciale. Era una giornata di sole e siamo arrivati al campo pronti a vincere. Però, quando stavo per iniziare, mi sono accorta di aver lasciato i miei occhiali a casa. Senza occhiali, non vedevo bene e non potevo giocare. Ero molto preoccupata, ma ho chiamato mia sorella e le ho chiesto di portarmi gli occhiali. Lei è stata fantastica e li ha portati in tempo. Grazie a lei, ho potuto giocare.

Durante la partita, Sara e io abbiamo fatto un'ottima squadra. Abbiamo lanciato il frisbee velocemente e con precisione ma l'altra squadra era bravissima. Negli ultimi minuti della partita Sara e io abbiamo fatto due punti e alla fine abbiamo vinto la partita.

Giocare a frisbee mi ha insegnato tanto: la collaborazione, l'amicizia e l'importanza di non arrendersi mai. La mia squadra è come una seconda famiglia per me.

A volte devo mancare a scuola per le partite e questo mi preoccupa un po', ma cerco sempre di recuperare. Quest'estate andiamo in Croazia per partecipare ai campionati internazionali. Non vedo l'ora!

Track 21

Gli *e-sport* sono diventati molto popolari tra i giovani europei. Molti adolescenti passano ore a giocare ai videogiochi come *Fortnite* o *League of Legends*. In Italia e anche in Austria circa il 40% dei ragazzi e delle ragazze tra i 14 e i 24 anni gioca regolarmente ai videogiochi. Molti non sanno che gli *e-sport* non sono solo un hobby, ma anche una possibilità di guadagnare tanti soldi. Infatti, alcuni tornei di *e-sport* danno premi molto alti. Nel 2021 il torneo *The International* di *Dota 2* ha dato più di 30 milioni di dollari

in premi. Il pubblico segue i giochi su un maxischermo. I giovani che partecipano a questi tornei si devono allenare tanto. Ci sono anche persone che criticano questo settore sportivo.

Track 22

- Marta:** Ciao, ragazzi! Benvenuti al nostro nuovo video. Oggi vi presentiamo alcuni tipi di sport che abbiamo provato in diverse parti del mondo.
- Paolo:** Va bene, inizio io questa volta.
Ho provato il calcio in Brasile due anni fa. È stato molto divertente giocare con le persone del posto. Il calcio è molto popolare lì e tutti sanno giocarlo bene. Una volta abbiamo giocato in spiaggia e abbiamo visto il tramonto. Così in questa vacanza ho trovato dei nuovi amici.
- Marta:** In Australia ho provato il surf per la prima volta nel 2017. Ho partecipato a una settimana di surf. All'inizio era difficile, ma con un po' di pratica sono riuscita a stare in piedi. Non ho mai visto delle onde così alte. Ma poi mi sono ammalata. Avevo la febbre e non ho potuto continuare. Che peccato!
- Giulia:** Eccomi! Ho fatto judo in Giappone. È uno sport di squadra molto rispettato e tutti gli studenti lo praticano a scuola. Ho imparato a cadere senza farmi male. Sì, si deve imparare e farlo! Voglio continuare a praticarlo in Calabria.
- Luca:** In Canada ho provato lo sci perché le montagne erano piene di neve! Noi al Sud non conosciamo la neve. È stato avvincente scendere a tutta velocità. Mi dicevo: non devi cadere Luca, non devi cadere! Se cadi, ti fai male! Non cadere! Ma poi ho visto che andava bene e mi sono divertito moltissimo.

Track 23

Monologo A

Ciao! Sono Selma, ho 34 anni e sono un'agente immobiliare. Aiuto le persone a trovare il loro appartamento o la loro casa dei sogni. Incontro spesso coppie che cercano una nuova casa e gli do consigli su come trovare l'abitazione perfetta, anche se questa non esiste. Perché mi piace il mio lavoro? Perché posso aiutare le persone in un momento speciale della loro vita. Ascolto i loro desideri, mostro diverse case e aiuto con la documentazione necessaria, cosa che non è mai facile. Nel mio lavoro si deve avere molta pazienza. Ma è bello vedere le persone quando trovano la casa giusta per loro.

Monologo B

Salve! Mi chiamo Elisabetta, ho 43 anni e ho un piccolo ostello a Biella in Piemonte. Ogni mattina preparo la colazione per i miei ospiti. Abbiamo cinque stanze matrimoniali e due camere singole. In estate siamo sempre al completo e quindi il periodo estivo è molto stressante, ma mi piace il contatto con le persone. Preparo pane fatto in casa, uova, frutta fresca e vari tipi di dolci. Nel mio lavoro si deve essere molto socievoli e ben organizzati perché ci sono sempre nuovi ospiti e nuove situazioni. Per me è importante che le persone si sentano come a casa.

Monologo C

Ciao! Mi chiamo Irene, ho 29 anni e lavoro come avvocato in uno studio legale a Milano. Ogni giorno aiuto i miei clienti. Per essere sincera, il mio lavoro è pesante perché devo lavorare molto – a volte anche di notte! Sono molto organizzata e dedico molto tempo a studiare i casi dei miei clienti. Ogni caso è diverso ma proprio questo aspetto mi piace. Nel mio lavoro si deve avere molta attenzione ai dettagli. Il mio ufficio è moderno e i miei colleghi sono i più simpatici!

Monologo D

Buongiorno! Mi chiamo Anna e ho 65 anni. Non lavoro più, sono già in pensione. Ma nel mio tempo libero faccio l'insegnante di yoga. Due volte alla settimana tengo lezioni di yoga online per le persone che vogliono rilassarsi. Come ho trovato la passione per lo yoga? In India! Durante un viaggio ho conosciuto un insegnante di yoga e lui mi ha spiegato tutto. Nel mio lavoro si deve essere molto sportivi e avere passione. È importante per me stare in contatto con i miei studenti e follower, anche se siamo distanti.

Track 24

- | | |
|------------------------------------|-------------------------------|
| 1 il professore – la professoressa | 5 il collega – la collega |
| 2 il tassista – la tassista | 6 il cameriere – la cameriera |
| 3 il modello – la modella | 7 il maestro – la maestra |
| 4 il barista – la barista | 8 la guida turistica |

Track 25

Quando parliamo di giovani e lavoro, facciamo principalmente riferimento a quelli nati dalla metà degli anni '90 fino al 2010. In Italia, gli appartenenti alla gen Z sono circa 9 milioni, più o meno l'11% della popolazione. Un gruppo che entro il 2030 rappresenterà un terzo dei lavoratori. Come dimostra l'*Employer Brand Research 2024* di *Randstad* (indagine internazionale che ha coinvolto 32 Paesi con 173.000 rispondenti e oltre 6000 aziende a livello globale) l'equità è tra i driver principali nella scelta del datore di lavoro per i giovani tra i 18 e i 24 anni.

Track 26

Ciao a tutti! Mi chiamo Sandra, ho 27 anni e abito in Lombardia. Che lavoro faccio? Bella domanda! Non è facile rispondere, ma provo a spiegarvi la mia situazione. Prima della pandemia, quindi nel 2019, lavoravo in un'azienda di marketing a Milano. Era sempre stato il mio sogno! Il mio ruolo era quello di segretaria e assistente amministrativa. Il mio lavoro principale? Rispondere alle telefonate e coordinare meeting, cioè riunioni, per i colleghi. Il lavoro era interessante e mi piaceva collaborare con i miei colleghi, ma era anche molto stressante. Un aspetto negativo era che ogni giorno dovevo andare in ufficio, che era molto lontano. Il viaggio durava un'oretta.

Poi tutto è cambiato. Durante la pandemia, l'azienda ha chiuso per sette mesi e ho iniziato a riflettere su come migliorare la mia vita lavorativa. Volevo più tempo libero e più flessibilità e la possibilità di lavorare da casa. Quindi volevo trovare nuove opportunità. Ho iniziato a fare ricerche online e a inviare candidature per altri lavori. Dopo qualche mese, ho trovato un'opportunità come assistente virtuale per una piccola società di consulenza che si trova a Roma.

Ho fatto domanda e mi hanno preso. Lavoro lì da quasi cinque anni. Cosa faccio? Scrivo molte mail, faccio ricerche online e preparo documenti. Una cosa che mi piace molto è che lavoro con persone in tutto il mondo. Così miglioro il mio inglese e il mio spagnolo, che ho studiato a scuola. Inoltre, l'ottobre scorso mi hanno dato un contratto fisso.

Siccome lavoro da casa posso passare più tempo con la mia famiglia e seguire i miei hobby, come la lettura e lavorare in giardino. Essere una millennial significa cercare un equilibrio tra lavoro e vita privata.

Track 27

- | | |
|--|---------------------------------------|
| 1 Fai domande alla fine del colloquio! | 5 Non essere in ritardo! |
| 2 Vestiti in modo elegante! | 6 Consegna il CV! |
| 3 Presentati bene! | 7 Non parlare subito dello stipendio! |
| 4 Fa tutto per essere puntuale! | |

Track 28

A

Perché questa casa? L'abbiamo scelta perché è perfetta per noi. La casa è spaziosa e ha un bel giardino dove i bambini possono giocare. È anche in una zona tranquilla, ma vicina alla città; quindi, è facile andare al lavoro e a scuola. Abbiamo dei vicini gentili – loro abitano nella casa viola – e c'è un parco vicino dove possiamo fare delle passeggiate. Molti dicono che il colore della casa non è bello, ma a noi il giallo piace. Viviamo qui da tre anni e ci troviamo molto bene.

B

Ciao, mi chiamo Maria e questa è la mia casa. Stupenda, vero? Vivo qui perché è un posto tranquillo e perfetto per il mio cane, Luna. La casa ha un grande giardino dove Luna può correre e giocare. Mi piace lo stile della casa. È un po' come a Mallorca. Inoltre, c'è una piscina dove posso nuotare ogni giorno. Mi piace molto vivere qui perché la casa è spaziosa e luminosa, e ho tutto lo spazio di cui ho bisogno. Ho scelto questa casa anche perché è vicina al mare e adoro fare lunghe passeggiate sulla spiaggia con Luna. La casa è davvero il nostro piccolo paradiso.

C

Ciao, siamo Luca e Martina. Abbiamo scelto di vivere in questo appartamento perché è moderno e luminoso. La vita in città ci piace di più. Ci siamo trasferiti qui sei mesi fa. L'appartamento si trova in un bel quartiere con molti negozi e parchi.

In più, è vicino al nostro lavoro, quindi possiamo andare a piedi. Abbiamo deciso di ristrutturare l'interno per renderlo più accogliente. Ci piace molto vivere qui perché è comodo e abbiamo anche un bel balcone dove possiamo rilassarci nei mesi caldi. Abbiamo già conosciuto alcuni vicini. Non ci sono sembrati molto simpatici ma ... vediamo.

D

Ciao, mi chiamo Elena e questo è mio figlio Marco. Abbiamo scelto di vivere in questa casa in campagna perché amiamo la natura e la tranquillità. La casa è circondata da prati e boschi, dove possiamo fare lunghe passeggiate e goderci l'aria fresca. Ci siamo trasferiti qui un anno fa quando mio marito è morto. Siamo molto felici della nostra decisione. L'unico aspetto negativo è quello che non abbiamo vicini. Ma la casa è spaziosa e accogliente, con un bel giardino dove Marco può giocare liberamente. Vivere qui ci permette di avere una vita più sana e rilassata, lontano dal rumore della città. Adoriamo la nostra nuova casa.

Track 29

Lan: Pronto.

Umberto: Ciao, Lan! Hai sentito anche tu quel rumore?

Lan: Sì, l'ho sentito. Cosa è successo? Stai bene?

Umberto: Sì, tutto bene! Non lo so, sembrava un tuono o qualcosa di simile. Aspetta! Guardo dalla finestra.

Lan: Fammi sapere! Cosa vedi?

Umberto: Non vedo niente di strano. Qui davanti c'è un piccolo parco giochi. Forse un bambino è caduto?

Lan: Speriamo di no! Cosa stanno facendo i bambini?

Umberto: Stanno giocando! C'è una bambina che sta spingendo il suo amico sull'altalena. È carino da vedere. Lan, ti ricordi? Anche noi da bambini andavamo spesso a giocare.

Lan: Che bello! Sì, hai ragione! E dopo prendevamo sempre un gelato! Sai, sono in ufficio e anch'io sto guardando dalla finestra.

Umberto: Cosa vedi? Qualcosa di interessante?

- Lan:** Di fronte a me c'è un grande cortile. Vedo delle persone che stanno parcheggiando le loro macchine. Un signore ha qualche difficoltà. Spero che non faccia un incidente!
- Umberto:** Speriamo di no. Qui invece c'è un uomo che sta passeggiando con il suo cane nel parco. È permesso? Il cane sta correndo dietro una palla e si diverte molto.
- Lan:** Non lo so se è permesso! Comunque, guardare fuori dalla finestra può essere rilassante. C'è una signora anziana che cura sempre i suoi fiori. Ogni mattina la vedo.
- Umberto:** Lo so! E sai una cosa? A volte vedo una coppia di anziani che passeggia nel parco giochi. È così romantico vederli insieme. Sembrano ancora così innamorati dopo tanti anni.
- Lan:** E quando lavoriamo?
- Umberto:** Bella domanda! Oggi ho visto un bambino che imparava ad andare in bicicletta nel cortile. Era così felice quando è riuscito a pedalare senza cadere.
- Lan:** Sai che ho notato che ci sono dei lavori in corso nella strada accanto. Stanno costruendo un nuovo edificio.
- Umberto:** Davvero? Qui vicino invece stanno rinnovando un vecchio edificio.
- Lan:** Umberto, ma perché mi hai chiamato?
- Umberto:** Eh... sai che non me lo ricordo più? Stavo pensando a qualcosa, ma mi è passato di mente!
- Lan:** Non ti preoccupare! Va bene, il mio capo mi chiama... Ci scriviamo! Ciao!
- Umberto:** Ciao!

Track 30

- Giorgio:** Pronto.
- Silvia:** Ciao, Giorgio! Come stai?
- Giorgio:** Ciao, Silvia! Sto bene, grazie. Siamo in vacanza fino a domenica. E tu?
- Silvia:** Non lo sapevo! Che bello! Quindi non sei a casa. Hai visto i messaggi nel gruppo garage? Volevo parlarti dei due gruppi WhatsApp del condominio.
- Giorgio:** Sì, li ho visti. Purtroppo, li ho visti! Ci sono molti problemi con il garage. Alcuni vicini parcheggiano male e bloccano le altre macchine. Lunedì scorso non sono riuscito a lasciare la casa in macchina. Sono andato a piedi!
- Silvia:** Hai ragione! Ho scritto nel gruppo garage ieri sera, ma nessuno ha reagito. Come sempre! Ultimamente non ho visto altri vicini, quindi sei il primo con cui ne parlo. È un problema serio e il garage non è economico. Io pago già più di 100 euro al mese e secondo me alzano i prezzi.
- Giorgio:** Hai ragione. Dovremmo fare una riunione per discutere di questi problemi. Forse nel fine settimana?
- Silvia:** Sì, è una buona idea. Possiamo parlarne anche nel gruppo pulizie. Hai visto i messaggi di sabato?
- Giorgio:** Sì, ho visto. Qualche vicino non rispetta i turni per le pulizie delle scale. Non è giusto perché tutti dobbiamo fare la nostra parte.
- Silvia:** Infatti. Ho scritto un messaggio nel gruppo pulizie per ricordare a tutti i turni, ma solo due persone hanno reagito.
- Giorgio:** È frustrante. Dovremmo trovare un modo per far rispettare i turni. Magari possiamo fare una tabella con i nomi e le date e metterla nell'atrio.
- Silvia:** Ottima idea, Giorgio! Così tutti possono vedere quando devono fare le pulizie. E possiamo anche ricordarlo nel gruppo pulizie ogni settimana.
- Giorgio:** Sì, facciamo così. Speriamo che con questi cambiamenti le cose migliorino.
- Silvia:** Speriamo. Intanto, cerchiamo di organizzare la riunione per il fine settimana. Ti mando un messaggio più tardi.
- Giorgio:** Va bene, Silvia. Grazie per aver parlato di questi problemi. Ci sentiamo dopo!
- Silvia:** Grazie a te, Giorgio. A presto!

- Giorgio:** A presto!
Silvia: Ah, Giorgio, hai sentito che sono arrivate due persone con un bambino? Abitano nell'appartamento 6.
Giorgio: Sì, lo sapevo. Ma secondo me il bambino non fa troppo rumore. Speriamo! Abbiamo già tanti problemi.
Silvia: Già, speriamo bene. Comunque, vedremo come andranno le cose.
Giorgio: Certo, cerchiamo di essere positivi. Ci sentiamo dopo, Silvia!
Silvia: A presto, Giorgio

Track 31

- A** Come sto? Sto benone perché oggi è il mio primo giorno di pensione. Non ho ancora piani, oggi mi rilasso.
B Come sto, come sto ... hhmhhh ... Sono un po' triste perché mi sono rotta la gamba e non riesco a camminare in questi giorni. Siamo andati in vacanza lo stesso perché non volevamo cancellare tutto. Tra tre settimane sto meglio.
C Non voglio essere negativa ma in questi giorni non sto bene e non so perché. Sono sempre stanca ... In ufficio non riesco a concentrarmi. Devo andare dal medico domani.
D Come sto? Sono un po' nervosa e stressata perché ho l'esame dopodomani e non ho ancora studiato tutto. Dopo aver studiato vado a fare jogging. Poi sto meglio!
E 39 gradi ieri e 38 oggi. Sto un po' meglio ma non vedo l'ora di essere in grado di lasciare casa. È piena estate e io sono solo sul divano.

Track 32

- Sonia:** Buongiorno, dottoressa.
Dottoressa Bianchi: Buongiorno, Sonia. Come va oggi? Tutto bene?
Sonia: Abbastanza bene, grazie. Ma ho un piccolo problema con i documenti dei pazienti. Credo di averli scambiati. Mi dispiace tanto! Posso descriverLe chi ha quale problema?
Dottoressa Bianchi: Certo, dimmi pure. Prendo appunti.
Sonia: Allora, il primo paziente, l'uomo con la maglietta bianca, ha mal di pancia da due giorni. Mi ha detto che aveva mangiato qualcosa che gli ha fatto male. Penso i frutti di mare!
Dottoressa Bianchi: Va bene. E il secondo?
Sonia: La donna con il maglione nero ha una tosse persistente. Mi ha detto che la tosse non passa da una settimana e secondo lei è qualcosa di serio.
Dottoressa Bianchi: Capito. Vediamo. E il terzo paziente?
Sonia: Il ragazzo con la maglietta gialla ha la febbre alta. È venuto qui perché si sente molto malato e ha bisogno di una visita urgente.
Dottoressa Bianchi: Povero! E l'ultima paziente?
Sonia: La ragazza con la maglietta a righe ha un dolore alla mano destra. Pensa di essersi fatta male mentre faceva sport.
Dottoressa Bianchi: Grazie, Sonia. Ora è tutto chiaro. Andiamo a visitare i pazienti.
Sonia: Perfetto, dottoressa. Mi dispiace tanto. C'è troppo lavoro per una persona sola.
Dottoressa Bianchi: Non preoccuparti, può succedere. Andiamo.

Track 33

- Giulia:** Ciao, Sara! Come è stata la festa di Halloween ieri sera?
Sara: Ciao, Giulia! È stata fantastica. Matteo ha invitato tantissime persone – circa una trentina. C'erano decorazioni realistiche, tantissime zucche e persino un ragno gigante che si muoveva!
- Giulia:** Oh mamma mia, che schifo! I ragni mi fanno paura! Come hai fatto a restare calma?
Sara: Beh, all'inizio ero un po' nervosa, ma poi mi sono abituata. Il peggio è stato quando è iniziato il temporale. C'era una pioggia fortissima.
- Giulia:** Che atmosfera perfetta per una festa di Halloween! Come hanno reagito gli altri?
Sara: Alcuni avevano tanta paura, specialmente i bambini. Però, molti di noi hanno cercato di divertirsi lo stesso. Abbiamo raccontato storie di paura e abbiamo fatto giochi al buio. Sei mai stata a casa di Matteo?
- Giulia:** Purtroppo, no. Non ci sono mai stata.
Sara: È grandissima con una cantina gigantesca! Non siamo andati in giardino perché pioveva tanto, ma era pieno di luci.
- Giulia:** Ma che bello! Sembra davvero divertente. Cosa avete fatto di speciale durante il temporale?
Sara: Abbiamo spento tutte le luci e abbiamo acceso solo le candele. La casa sembrava davvero un palazzo antico. Poi abbiamo fatto un concorso di costumi. C'era chi si era vestito da vampiro, chi da strega...
- Giulia:** E tu come eri vestita?
Sara: Io ero una mummia! Avevo fasce bianche ovunque. E tu? Hai fatto qualcosa per Halloween?
- Giulia:** No, sono rimasta a casa. Ero malata ... Avevo la febbre alta. Fuori c'era molta pioggia e non avevo voglia di uscire. Ho cucinato con la mia famiglia. Ma ora sto meglio!
Sara: Anche quello è divertente. Il prossimo anno devi venire alla festa!
Giulia: Sì, ci penserò. Grazie per avermi raccontato della festa, Sara!
Sara: Di nulla, Giulia! Ci vediamo presto!

Track 34

- Giulia:** Ciao, Lisa! Senti, Marco mi ha detto che hai già deciso dove vai in vacanza quest'estate.
Lisa: Ciao, Giulia! Sì e no! Stavo pensando di andare in Sicilia. Mia zia abita lì e ha una bellissima casa sulla spiaggia. Mi piacerebbe tanto vedere Palermo e passare un po' di tempo lì. Perché chiedi?
- Giulia:** La Sicilia – che bella! Ti ho chiesto perché non ho ancora programmi. Non voglio andare così lontano quest'anno. Non mi piace l'idea di volare troppo ... sai, il clima ... Preferisco fare una vacanza più vicina, magari qui in Trentino o in Veneto.
- Lisa:** Ti capisco bene, ma la Sicilia è un'opportunità unica! Ci sono così tante cose da vedere e da fare: puoi esplorare l'Etna, visitare i templi di Agrigento e gustare il cibo siciliano. Non vuoi provare?
- Giulia:** Sì, hai ragione, la Sicilia deve essere meravigliosa. Però, secondo me anche rimanere più vicino ha i suoi vantaggi. Possiamo fare delle escursioni in montagna, magari andare a vedere il lago di Garda. Dai, scopriamo la natura!
- Lisa:** È vero ma come ci andiamo in Lombardia?
Giulia: Possiamo prendere il treno. È più ecologico e possiamo goderci il paesaggio.
Lisa: È vero, il Lago di Garda è stupendo, e fare una vacanza più sostenibile è importante. Però, devo dire che ho proprio voglia di un'estate calda al mare, con quel sole siciliano che ti abbronzava subito. E poi, ho sempre voluto vedere Taormina e le sue bellissime spiagge.
- Giulia:** Anche Taormina sembra fantastica. Ho un'idea: passiamo una settimana in Sicilia – andandoci in treno, mi raccomando! Magari facciamo un po' di mare e un po' di cultura e

turismo, e poi trascorriamo qualche giorno in montagna, magari facendo trekking nelle Dolomiti?

Lisa: Un'idea fantastica! Potremmo iniziare il viaggio con qualche giorno di relax in Sicilia, esplorando le spiagge e le città storiche come Siracusa e Catania. Poi, andiamo in montagna.

Giulia: Esatto! E poi, in Trentino ci sono anche tante attività all'aperto: arrampicata, rafting, o anche solo delle belle passeggiate nei boschi.

Lisa: Sì, hai ragione. E poi, la combinazione di mare e montagna è perfetta. Possiamo rilassarci e divertirci allo stesso tempo. E magari possiamo anche fare un po' di shopping nei mercatini locali.

Giulia: Sì, e non dimentichiamo la cucina! In Sicilia possiamo gustare piatti tipici come la pasta alla norma, gli arancini, e ovviamente i cannoli.

Lisa: Non vedo l'ora! Mi sembra il piano perfetto. Organizzeremo tutto per il weekend e poi prenoteremo i treni. Sarà un'estate indimenticabile e sostenibile!

Giulia: Va benissimo!

Track 35

I giovani europei stanno riscoprendo l'Interrail, un modo di viaggiare in treno in tutta Europa. Grazie al programma dell'Unione Europea *Discover Europe*, sempre più ragazzi scelgono questo metodo di viaggio, che è sostenibile e lento, perfetto per esplorare il continente.

L'Interrail è stato creato più di 50 anni fa, nel 1972. All'inizio, solo i giovani sotto i 22 anni potevano usarlo per viaggiare in 18 Paesi europei. Col tempo, l'Interrail è diventato molto popolare e negli anni '80 si poteva viaggiare in treno in tutta Europa con un solo biglietto.

Negli anni '90, però, il viaggio in treno è diventato meno di moda e l'Interrail è stato dimenticato. Ora, invece, grazie a nuovi programmi e al desiderio di viaggiare in modo ecologico, l'Interrail sta tornando di moda.

Nel 2022, sono stati venduti 600.000 biglietti. I tedeschi hanno usato il treno più di tutti, seguiti dagli svizzeri. Alcuni viaggi possono essere costosi, ma ci sono opzioni più economiche, come usare treni regionali, che permettono anche di vedere meglio il paesaggio.